

Martedì 30 Marzo 2010 PROVINCIA Pagina 44

BRENZONE. Il finanziamento è in bilancio

C'è il bonus bebè per i nati dal 2009

Si tratta di 500 euro che l'amministrazione vuole intestare direttamente ai neonati

A Brenzone arriva il bonus bebè per i bimbi nati nel 2009. Su proposta dell'assessore ai servizi sociali Giancarlo Devoti, in accordo con il collega al bilancio, Simone Consolini, e con il sindaco Rinaldo Sartori, il secondo paese dell'alto Garda ha istituito un aiuto per le famiglie, «valido soprattutto per incentivare le giovani coppie a fare figli e a rimanere nel nostro comune», com'è stato illustrato in consiglio comunale dall'assessore delegato. «L'idea», ha spiegato il primo cittadino, «era stata esposta in campagna elettorale e abbiamo dato compimento inserendo il finanziamento nel bilancio». A Brenzone sono pronti a dare un bonus di 500 euro a ogni nuovo nato nel 2009 da giugno in poi, «Cioè dal momento dell'insediamento della nuova amministrazione», hanno aggiunto. I bimbi nati nel secondo semestre dell'anno scorso sono stati otto: l'esborso per il bonus bebè sarà in pratica appena di quattromila euro.

«Abbiamo in corso contatti con alcune banche», ha proseguito il sindaco, «in modo da dare questi soldi a beneficio del bambino e non della famiglia in generale. Grazie al lavoro dell'assessore al bilancio, Simone Consolini, che sta chiedendo collaborazione, potremmo riuscire a sborsare solo 400 dei 500 euro, mentre gli altri 100 potrebbero essere messi a disposizione dall'istituto di credito. La banca potrebbe farsi pubblicità così e proporre formule di conti senza spese per i più piccoli».

«Gli eventuali cento euro che il comune potrebbe risparmiare», chiudono da Brenzone, «verrebbero utilizzati con lo stesso scopo l'anno successivo. Il denaro verrà depositato su un libretto fruttifero al portatore intestato direttamente al bambino». G.M.